

MOSTRE IN VETRINA

di Eleonora Medici

TENDERNESS: LA TENEREZZA IN MOSTRA

ALLA MYMICROGALLERY DI MILANO DODICI ARTISTI, ITALIANI E STATUNITENSIS, A CONFRONTO SUL SENSO DELLA VITA

Il 25 giugno si è inaugurata la mostra "Tenderness", a cura di Stefania Carrozzini, presso MyMicroGallery dove dodici artisti, italiani e statunitensi, con diversi linguaggi espressivi si sono confrontati con il tema della tenerezza. MyMicroGallery è

uno spazio abitativo espositivo, di Stefania Carrozzini, curatrice e ora anche gallerista che ha al suo attivo una ventennale esperienza internazionale in particolare a New York. MyMicroGallery è nata nel 2013 ed è situata al terzo piano di un palazzo di via Giovanni Boccaccio. Lo spazio sta diventando un punto di riferimento importante per gli artisti internazionali che vogliono esporre le loro opere in un contesto diverso dalle solite gallerie.

A ispirare Carrozzini è stato un discorso di Papa Francesco, che invitava a trattare il pianeta con Tenerezza, non a caso, nel testo di presentazione, essa cita Blaise Pascal e dà importanti coordinate concettuali sulle quali ruota il progetto. La distinzione del filosofo francese ben si adatta a comprendere il significato della mostra, *L'esprit de géométrie*, lo spirito del potere è contrapposto all'*Esprit de finesse*, ovvero l'energia che alla base della creazione della vita. Ma vediamo gli artisti più da vicino. L'artista genovese Lord Nelson Morgan, propone ironicamente una ricetta per la tenerezza: due capsule al giorno per diventare più amorevoli che mai. Le sue capsule luminose se prese regolarmente, garantiscono una sicura riserva di coccole. Si tratta di sculture pop da parete o da tavolo realizzate in resina con luce led e dotate di telecomando. Da questa visione provocatoria e tecnologica passiamo alle fotografie dell'artista americana Joanne Teasdale. Un albero che cresce inaspettato in un cortile solitario, le ombre di gabbiani in volo sul viso di una bimba: sono queste le tenere ma tenaci immagini, fotografie realizzate su alluminio dalla particolare luminosità che vibrano di luce propria grazie al viraggio color rame voluto dall'artista.

Barbara Bachner, artista newyorchese presenta frammenti di un viaggio interiore, quattro opere a collage e pittura. L'infanzia, la memoria e il sogno sono per l'artista tracce ineffabili che illuminano anche le giornate più buie. È l'amore per le piccole cose del quotidiano a riattivare la tenerezza, un sentimento prezioso come l'oro. Gli animali dormienti di Barbara Busetto sono una risposta figurativa alla tematica della mostra così come lo sono le lune intense di Tina Parotti, gli animali dalla potente simbologia come il rinoceronte e il puma di Adriana Ramondetti, pittrice che evoca nei suoi dipinti ad olio atmosfere senza tempo, forme viventi arcaiche e primitive, presenze silenziose, tenere e forti. Liuba, performer e video artista internazionale, presenta la foto "The Finger and the Moon" che la ritrae in abiti da suora accanto a due agenti di polizia. In un atteggiamento più vicino alla tenerezza che e al rigore, la sua figura è contrapposta a un'ipotetica azione di forza che però cederà il posto a un incontro a favore dell'arte. Susi Lamarca si è ispirata alla dolcezza dei toni di un paesaggio bucolico e immaginario, le sue caleidoscopiche immagini digitali sono ninfee in acquatici riverberi di luce, la natura è madre prodiga di tenerezza che custodisce con amore le sue creature. Tiziana Priori rende evidente con le sue opere la poetica del processo del fare. Utilizzando il ferro e la carta, la durezza e la leggerezza Tiziana Priori esprime in modo armonico contrapposizioni energetiche in un percorso che la vede sempre impegnata a scavare nel profondo i misteri dell'animo umano. Le opere di piccolo formato di Amy Cohen Banker newyorchese, presenta opere in stile astratto espressionista, dove prevale la forza del gesto pittorico unita alla delicatezza di un tocco, di una pennellata. Piccole tele che però unite compongono un universo di emozioni come uno spartito musicale che prende corpo sulla tela.

Toshiko Nishikawa, giapponese ma residente a New York, dà voce allo spirito della tenerezza con le sue affascinanti installazioni dove cristalli sospesi nel gioco impalpabile di luce colore e ombra rivelano un rapporto percettivo, tattile e affettivo con le cose. Nelle tele di Gabrielle Shannon, *last but not least*, il colore si espande e genera forme imprevedute che poi l'artista controlla e riordina. Sono fiori sbocciati all'improvviso, simbolo di apertura alla vita attraverso percorsi generati dalla tenerezza.

LORD NELSON MORGAN, TWO CAPSULES A DAY

